

C.F. e P.IVA 07788680630 – REG. IMP. Napoli iscr. n. 07788680630 – REA Napoli n. 659800
Sede Legale: Centro Direzionale di Napoli – Isola E7 – 80143 Napoli

DELIBERAZIONE N. 11 del 7 Luglio 2016

Oggetto:

**DISPOSIZIONI INERENTI L'AVVIO DELLA GESTIONE TECNICO-OPERATIVA E DELLA
MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST**

In data 7 Luglio 2016 alle ore 23.00 presso i locali della sede legale di SMA Campania SpA - CF. e P. I.V.A. N. 07788680630 – Reg. Imp. Napoli iscr. N. 07788680630 – REA Napoli N. 659800 – siti al Centro Direzionale di Napoli all'Isola E/7 piano 17° int. 77, l'Amministratore Unico, dott. Raffaele Scognamiglio, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 436 del 14/11/2013, coadiuvato dal Dirigente per gli Affari Generali e le Relazioni esterne della Società, dott. Cosimo Silvestro, adotta il seguente provvedimento, che sarà repertoriato nel Registro delle Deliberazioni del CDA/AU, nonché pubblicato sul sito istituzionale della società – sezione trasparenza amministrativa – e reso immediatamente esecutivo.

Il Dirigente
Dott. Cosimo Silvestro



L'Amministratore Unico
Dott. Raffaele Scognamiglio



L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che

- con contratto n. 6219 del 21 luglio 1982 (e successive modifiche) la Cassa per il Mezzogiorno (poi divenuta Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno) ha affidato al Consorzio FU.GI.S.T. l'esecuzione dei lavori e delle prestazioni relative alla costruzione e alla gestione delle opere previste nel progetto n. PS 3/145 – Impianto di depurazione Napoli Est e rete collettori (di seguito "Impianto");
- la gestione dell'Impianto è stata successivamente affidata al Consorzio FU.GI.S.T. (giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 8280/1996 e n. 9221/1997 e atto di sottomissione del 20 aprile 1998, rep. 8946), da ultimo prorogata con Delibera DGR n.4618/2001, sino all'atto di formale aggiudicazione della gara indetta con la stessa deliberazione, mai intervenuta;
- il Consorzio Fu.Gi.S.T., a sua volta, ha affidato detta gestione alla consorziata Termomeccanica Ecologia in virtù di deliberazioni del proprio Consiglio Direttivo;
- sino alla data odierna, il Consorzio FU.GI.S.T. ha provveduto a dare continuità alla gestione dell'Impianto tramite la propria consorziata Termomeccanica Ecologia;
- nel corso dell'incontro del 14.06.2016 con Regione Campania, il Consorzio Fu.Gi.S.T., sulla base di quanto rappresentato da Termomeccanica Ecologia, ha espresso l'impossibilità di proseguire nella gestione dell'Impianto di depurazione Napoli Est oltre la data del 30 giugno 2016;
- successivamente, il Consorzio Fu.Gi.S.T., prima verbalmente nella riunione del 17.06.2016 e poi con le note prot. 259 del 20.06.2016 e 265 del 23.06.2016, ha manifestato l'intenzione di proseguire nella gestione dell'Impianto anche oltre la data del 30 giugno 2016. Con nota prot. SA/125/29732/NC/tb del 22.06.2016, inviata per conoscenza alla Regione Campania, Termomeccanica Ecologia evidenziava la "possibilità di proseguire nell'attività di gestione in continuità anche allo scopo di assicurare, così come da espressa volontà del Consorzio e della Regione Campania, la piena erogazione del servizio pubblico e, comunque, di evitare le paventate controversie";
- in riscontro alle succitate note del Consorzio Fu.Gi.S.T., la Regione, con nota prot. 0424921 del 22.06.2016, rappresentava, in considerazione di quanto evidenziato nella riunione del 14.06.2016, di aver già avviato le procedure necessarie per il subentro della SMA Campania SpA nella gestione dell'Impianto a far data dal 1 luglio 2016. Tale decisione veniva quindi ribadita dalla Regione Campania con nota prot. 0430016 del 24.06.2016;
- il giorno 24.06.2016, giusta convocazione di cui alla nota prot. 424921 del 22.06.2016, le parti si incontravano presso il depuratore di Napoli Est al fine di dare avvio alle attività di verifica dello stato dell'impianto, tuttora in corso di svolgimento;
- con tali premesse e con la sollecitudine richiesta dalla volontà di rispettare la data del 1 luglio 2016 quale termine per il subentro di SMA Campania nella gestione dell'Impianto, nonché dall'obbligo di continuare a garantire la sicurezza delle persone e delle cose, mantenere i livelli minimi di servizio ed evitare il rischio di interruzioni o disfunzioni nella gestione dell'impianto e coerentemente con quanto stabilito dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 526/2015 e n. 829/2015, con nota prot. 2016.0424875, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania ha disposto l'avvio della gestione tecnico-operativa e della manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione Napoli Est – a decorrere dal 1° luglio 2016 – da parte di SMA Campania SpA, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della piena operatività dell'ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale regionale individuato ai sensi dell'articolo 147, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- per i fini di cui sopra, con nota prot. 2016.0432896 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, in ragione della necessità di garantire la prosecuzione del servizio di depurazione senza soluzione di continuità, ha convocato le parti ad un incontro teso a definire le modalità di passaggio, a SMA Campania SpA., del personale adibito alla conduzione dell'impianto;
- all'esito di quanto discusso in occasione di detto incontro, tenutosi il 27 giugno 2016, sono state congiuntamente avviate le procedure ex art. 173 del D. Lgs. n. 152/06, per il trasferimento del personale in servizio presso l'impianto di depurazione Napoli Est, per complessive 119 unità, alle attuali dipendenze di Termomeccanica Ecologia, verso SMA Campania SpA a decorrere dal 1° luglio 2016, per tutto il periodo in cui la stessa società in house avrà in gestione l'impianto di depurazione Napoli Est, assolvendo anche tutti gli obblighi di comunicazione e di informativa ai sensi della art. 47 della Legge n. 428/90;

- nel corso dello stesso incontro del 27 giugno 2016 il Consorzio FU.GI.S.T. e Termomeccanica Ecologia si sono impegnate a trasmettere a SMA Campania SpA – entro il 29 giugno 2016 - tutti i documenti necessari per detto subentro, ivi compresi gli accordi aziendali e le ultime 4 buste paga percepite dai suddetti dipendenti, i documenti relativi al protocollo sanitario ed alle valutazioni inerenti la sicurezza ex D.Lgs. 81/08, nonché si sono impegnati a prestare la massima collaborazione per la predisposizione di tutta la documentazione utile all'aggiornamento dello stato di consistenza;
- il trasferimento del personale dal 1° luglio 2016 da Termomeccanica Ecologia a SMA Campania SpA, doveva avvenire coordinando le comunicazioni di cessazione del rapporto di lavoro da parte di Termomeccanica Ecologia e contestuale trasferimento dei lavoratori in SMA Campania SpA – ai sensi del verbale del 27 giugno 2016 – con le comunicazioni di presa in carico del personale da parte di SMA Campania SpA a tempo indeterminato, confermando gli impegni assunti da Regione Campania in luogo allo stesso incontro e per tutto il periodo in cui la stessa società in house avrà in gestione l'impianto di Napoli Est;
- in data 29 giugno 2016 dette modalità sono state condivise tra SMA Campania SpA e le Organizzazioni Sindacali di riferimento dei lavoratori in servizio presso l'impianto di Napoli Est;
- dato atto dell'assoluta inadempienza di Termomeccanica Ecologia circa gli impegni assunti in data 27 giugno 2016, in merito alla necessità di garantire la prosecuzione del servizio di depurazione senza soluzione di continuità, coerentemente con gli atti amministrativi adottati da Regione Campania (nota prot. 2016.0424875) – ex art. art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 – di affidamento d'urgenza a SMA Campania SpA della gestione tecnico-operativa e della manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione Napoli Est – a decorrere dal 1° luglio 2016 e, considerato che con la prosecuzione di tali inadempienze si concretizzava, in assenza di provvedimenti di sospensione degli atti adottati (prot. 0424921/2016, prot. 0430016/2016 e 2016.0424875) giusto art. 21 quater della Legge n. 241/1990, la volontà da parte del consorzio FU.GI.S.T. e di Termomeccanica Ecologia di ostacolare l'esecuzione dell'atto di affidamento ex art. art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - prot. 2016.0424875 – adottato d'urgenza da Regione Campania al fine di garantire la sicurezza delle persone e delle cose, mantenere i livelli minimi di servizio ed evitare il rischio di interruzioni o disfunzioni nella gestione dell'impianto, con nota prot. 5243 del 29 giugno 2016 l'Amministratore Unico di SMA Campania SpA invitava in solido il consorzio FU.GI.S.T. e Termomeccanica Ecologia, ad adempiere agli impegni assunti nel corso dell'incontro del 27 giugno 2016, trasmettendo a SMA Campania SpA entro e non oltre il 30 giugno 2016: a) tutti i documenti necessari al citato subentro, ivi compresi gli accordi aziendali e le ultime 4 buste paga percepite dai suddetti dipendenti, i documenti relativi al protocollo sanitario ed alle valutazioni inerenti la sicurezza ex D.Lgs. 81/08; b) le comunicazioni di cessazione del rapporto di lavoro da parte di Termomeccanica Ecologia e contestuale trasferimento dei lavoratori in SMA Campania SpA;
- in risposta alla citata nota prot. 5243/2016, con nota prot. SA/129/29732/NC del 30 giugno 2016 Termomeccanica Ecologia diffidava SMA Campania SpA a *«cessare immediatamente nelle proprie illegittime richieste e/o a comunicare formalmente e/o informalmente con il personale»* dipendente della stessa società, comunicando al contempo che, in difetto, avrebbe provveduto ad *«informare tutte le autorità competenti»*,
- con nota prot. 2016.0446445 del 30 giugno 2016 il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di Regione Campania diffidava ad horas il consorzio FU.GI.S.T. a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per il subentro della SMA Campania SpA nella gestione dell'impianto di Napoli Est entro e non oltre le ore 00:00 del 1° luglio 2016;
- con nota prot. 292 del 30 giugno 2016 il consorzio FU.GI.S.T. nel sollevare una pluralità di questioni di carattere amministrativo e civilistico, rappresentava a Regione Campania *«la necessità di definire un termine di mora entro cui affrontare tutte le questioni pendenti e risolverle attraverso una soluzione condivisa che tuteli l'interesse pubblico»* e comunicava che, qualora la *«Regione volesse pervicacemente portare a compimento l'iniziativa intrapresa»*, il consorzio avrebbe proceduto, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, *«a fornire tutto il supporto necessario, sempreché siano previamente e legittimamente adottati i presupposti atti amministrativi dagli Organi competenti»*;
- con decreto n. 414 del 1° luglio 2016 il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di Regione Campania, ritenuto concluso a far data dal 1° luglio 2016 il rapporto, in qualsiasi forma intrattenuto tra il consorzio FU.GI.S.T. e Regione Campania per la gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Est, affidava - a far data dal 1° luglio 2016 - il servizio di gestione dell'impianto di

depurazione di Napoli Est in favore alla società SMA Campania SpA, organismo *in house* di Regione Campania, secondo quanto previsto dall'art. 5, primo comma, del D.Lgs. n. 50/2016;

- con successive comunicazioni SMA Campania ha più volte sollecitato in solido il consorzio FU.GI.S.T. e Termomeccanica Ecologia ad adempiere agli impegni assunti, fino alla risoluzione della vicenda avvenuta in data 7 luglio 2016, giusta anche nota prot. 2016.0465293 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, inerente la consegna dell'impianto di depurazione di Napoli Est.

Visto tutto quanto concordato e condiviso nell'incontro svoltosi presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di Regione Campania in data 27 giugno 2016.

Atteso che l'Azienda ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e di informativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui dell'art. 47 della legge n. 428/90 e successive modifiche.

DELIBERA

per tutto quanto sopra descritto, che qui si intende integralmente riportato

1. di adottare, nelle more della stipula del relativo contratto, la disciplina provvisoria della gestione tecnico-operativa e della manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione di Napoli Est, rinviando alle norme previste dal Disciplinare approvato dall'Amministratore Unico con deliberazione n. 9 del 30/12/2015 (di seguito "Disciplinare"), con le seguenti precisazioni e integrazioni:
 - con riferimento a quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare, il programma di autoanalisi da eseguire per l'impianto di Napoli Est è definito dal Dirigente Tecnico,
 - con riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare, il corrispettivo dovuto a SMA Campania SpA per il pieno e perfetto adempimento del servizio è fissato - in via provvisoria - nella misura massima di € 16.000.000/00 oltre IVA,
 - con riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare, per quanto concerne la copertura economica e finanziaria della suddetta gestione da parte di SMA Campania Spa, garantita dalla tariffa relativa al ciclo integrato delle acque, si rinvia alle modalità di fatturazione ed incasso già in essere con SMA Campania relativamente ai depuratori di Cuma, Acerra, Napoli Nord, Marcianise e Foce Regi Lagni, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni;
2. di demandare al Responsabile dell'Area "Gestione Risorse Umane" e al Responsabile della Funzione "Paghe e Contributi" tutti gli adempimenti e le comunicazioni obbligatorie relative alla presa in carico del personale oggetto delle misure di salvaguardia da parte di Regione Campania, con decorrenza 8 luglio 2016;
3. di incaricare il Dirigente tecnico per la depurazione di individuare gli interventi straordinari da effettuare per la manutenzione straordinaria e l'ottimizzazione del processo depurativo, sottoponendoli all'Amministratore Unico, il quale provvederà per la preventiva approvazione da parte della Regione;
4. di incaricare il Dirigente tecnico per la depurazione di coordinare e sovrintendere alla organizzazione e addestramento del personale, di verificare il buono e corretto funzionamento degli impianti ed il rispetto di tutte le normative vigenti in materia, nonché le attività operative connesse al processo di depurazione, quali la conduzione degli impianti, la manutenzione, l'effettuazione periodica dei controlli analitici di laboratorio;
5. di affidare al Dirigente Amministrativo per la Depurazione il coordinamento di ogni attività, comprese quelle formative/informative, necessaria ad abilitare i RUP sulle piattaforme AVCP e CONSIP/MEPA;
6. di affidare al Responsabile dell'impianto l'adozione di tutti gli atti necessari al subentro di SMA Campania SpA a tutti i rapporti in essere con i fornitori abituali, coordinandosi con il Dirigente Amministrativo per la Depurazione, nelle more dell'adozione delle necessarie procedure amministrative da parte di SMA Campania;
7. di confermare, provvisoriamente, le seguenti funzioni aziendali

Luigi Riccardi	Responsabile dell'impianto
Antonio Giliberti	Responsabile Conduzione e Servizi Generali

Marco Lama	Responsabile Amministrazione del Personale
Francesco Mele	Responsabile Contabilità Lavori Gestione
Giacomo Perna	Responsabile Manutenzione e Rete Collettori
Miranda Raffaele	Responsabile Processo
Sergio Iacono	Responsabile Laboratorio
Luigi Riccardi (interim)	Responsabile Amministrazione Logistica Acquisti Finanza

8. di affidare al Dirigente Tecnico per la depurazione la pianificazione di ogni iniziativa utile ad internalizzare attività ricadenti nel servizio di gestione tecnico-operativa e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione di Napoli Est e al conseguente risparmio di spesa, nonché a rendere maggiormente funzionali le stesse;
9. di affidare al Dirigente la trasmissione del presente provvedimento agli interessati e la supervisione di ogni attività disposta.

L'Amministratore Unico
Dott. Raffaele Scognamiglio

